

Stammi Bene

I consigli del medico

La trilogia della mamma, terzo capitolo: i denti



di
Andrea Passarella,
pediatra a Marcon

Quando spuntano i denti? E chi lo sa? Nella mia trentennale pratica, ricordo Monica, nata con i due incisivi, e Dorotea che il primo dente lo ha "messo" a 18 mesi. In mezzo a questi due estremi, tutti gli altri

E così, dopo vermi e pidocchi, siamo arrivati al terzo componente del trio infernale. I colpevoli dei peggiori comportamenti notturni, i complici di qualsiasi nefandezza e via elencando. Sono loro: i denti!

Quando spuntano i denti? E chi lo sa? Nella mia trentennale pratica, ricordo Monica, nata con i due incisivi (frequenza 1 ogni 3000 nati) e Dorotea che il primo dente lo ha "messo" a 18 mesi. In mezzo ai due estremi, tutti gli altri.

E in che sequenza spuntano? Nel caso il neonato abbia letto i manuali di pediatria, farà prima gli incisivi centrali inferiori, poi i laterali, poi... Nel caso sfortunato, invece, che il neonato non abbia avuto modo di leggere la sequenza corretta, li farà ad estro, fino agli esilaranti emuli di Dracula che prima fanno i canini superiori (anche questi fanno parte del mio bagaglio professionale).

Cosa fare quando spuntano i denti? Ma danno davvero tutti i disturbi di cui sono accusati? E quando bisogna cominciare a lavarli? E cosa bisogna prevenire? Eh, quante domande...

Quando i denti spuntano si possono pulire, non con spazzolino e dentifricio, ma con una garzetta. Questo non serve tanto ai bambini, quanto ai genitori per imparare una routine per quando saranno più grandi: «Ti sei lavato i denti? Vai a lavarti i denti. Lavati i denti...».

Fondamentale per la salute dei denti da latte, cioè da latte, è evitare che il bambino si addormenti con il biberon in bocca o con il ciuccio coperto di miele. Lo zucchero presente danneggia lo smalto causando la "carie da biberon", quell'orletto nocciola alla base degli incisivi in

cui, a causa dell'erosione dello smalto, viene esposta la dentina. In questo caso i denti saranno più fragili e a rischio frattura anche in caso di trauma banale.

E il fluoro, bisogna darlo? No, non più. Si è stabilito una volta per tutte che l'aggiunta è superflua, dato che l'acqua dell'acquedotto ne contiene. Meglio usare un dentifricio con un po' di fluoro quando saranno più grandicelli.

In caso di familiarità per denti "fragili" (genitori che hanno spesso i denti cariatati), allo spuntare dei denti permanenti, questi si possono "sigillare" con una vernice che previene la carie.

E tutto il resto? Per capire se il dente è spuntato o meno, consiglio di utilizzare uno strumento precisissimo: passate il polpastrello dell'indice sulla gengiva, se sentite il dente, questo c'è, altrimenti no. Quando i denti spuntano non fanno male. Talvolta, però, se nel suo percorso un dente trova un capillare, può romperlo e in questo caso può comparire un piccolo ematoma sulle gengive. In effetti il canino può dare un po' di fastidio perché esce in uno spazio limitato, ma saranno sufficienti i comuni rimedi in gel. Sfatiamo anche un paio di miti: non influiscono sulla funzione intestinale ("cacca mastegada") e non arrossano il sederino ("cacca acida").

E tutta la narrazione a carico dei denti? I denti compaiono fra i 6 e i 18 mesi, un periodo di continuo cambiamento e maturazione dei bambini: imparano a muoversi, a camminare, a parlare. È ovvio che i cambiamenti siano continui e che il "ma non l'aveva mai fatto prima..." sia consequenziale. Tranquille mamme, in fondo ne devono fare solo venti.



in collaborazione con



ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI
DI VENEZIA

